

Messaggio Municipale

Concernente la richiesta di un credito di CHF 270'000.00 per le opere di sistemazione e di adeguamento della piazzetta antistante il Lido comunale rispetto al progetto cantonale della pista ciclabile

Numero	Data	Risoluzione Municipale
27/2014	19 novembre 2014	892/2014 del 19.11.2014

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri comunali,

sottoponiamo alla vostra attenzione il presente Messaggio Municipale concernente la richiesta di un credito di CHF 270'000.00 per le opere di sistemazione e di adeguamento della piazzetta antistante il Lido comunale rispetto al progetto cantonale della pista ciclabile.

ASPETTI INTRODUTTIVI

Il Gran Consiglio del Canton Ticino in data 18 febbraio 2002 ha approvato il Messaggio governativo no. 5144 del 10 luglio 2001 concernente lo stanziamento di un credito quadro di CHF 14.0 milioni per l'attuazione a tappe degli itinerari ciclabili di importanza cantonale nel periodo 2002-2006, che prevede l'emanazione di uno specifico decreto legislativo.

Questo decreto prevede la realizzazione a tappe degli itinerari ciclabili di importanza cantonale, tra cui anche la pista ciclabile sul Ponte diga tra Melide e Bissone.

Il relativo progetto, a seguito del decreto legislativo, è stato approvato dal Consiglio di Stato con decisione del 15 gennaio 2013.

IL PROGETTO

Nel contesto del progetto cantonale, attualmente in fase di realizzazione, il Municipio ha dato mandato all'Ufficio Tecnico Comunale di esaminare attentamente i dettagli esecutivi proposti dal Cantone. Dopo la presentazione del resoconto, il Municipio considerata la tempistica avanzata, non ha potuto far altro che dare immediatamente avvio alle pratiche per migliorare la situazione sia dal profilo estetico, ma soprattutto dal profilo della sicurezza degli avventori del lido ed in particolare per ovviare alle situazioni di pericolo latente per i pedoni.

Cogliendo spunto dalla vicinanza dell'opera d'attraversamento pedonale dell'esistente sottopassaggio lacuale la cui esecuzione è prevista con una novità assoluta a livello mondiale e cioè la messa in opera del primo ponte (passerella pedonale) eseguito totalmente in fibra di carbonio, pensato e progettato a cura dell'architetto Filippo Broggin; il Municipio ha interpellato lo stesso innovativo progettista, il quale ha proposto delle varianti tra le quali è stata scelta quella che, sentite le parti interessate ed a proprio giudizio, soddisfa maggiormente le aspettative.

In particolare si ritiene che la ridefinizione degli spazi, estesa e costeggiante il Lido sino al citata passerella, integra questi ultimi nella loro forma astratta che accompagna la forma espressiva dei "funghi" del Lido comunale, che ne rappresentano il coraggio architettonico innovativo della popolazione di Bissone.

Dal profilo della sicurezza la proposta formulata prevede la separazione netta tra percorso ciclabile e pedonale grazie alle isole di separazione.

Questa scelta esecutiva sarà particolarmente garante e funzionale per il passeggio e la sosta, in modo particolare per anziani, madri con carrozzine o piccolini, persone con sedia a rotelle, categorie di popolazione per le quali il percorso sarebbe risultato a volte estremamente pericoloso.

L'inadeguatezza della soluzione proposta inizialmente e in particolare la scarsa sicurezza pubblica non costituiscono certo il miglior biglietto da visita che ci si aspetta da un Comune come Bissonne che vanta caratteristiche turistiche di pregio.

Si propone inoltre, nell'ambito della promozione del trasporto lento la predisposizione per la messa in dimora delle biciclette elettriche (Bike Sharing).

A dipendenza di quanto precede, il Municipio propone una sistemazione immediata a costi contenuti, in considerazione che i lavori vengono eseguiti in concomitanza con il Cantone agli stessi prezzi dei capitolati pubblicati dall'Autorità cantonale.

In questa sede, si fa rilevare come i lavori summenzionati fanno parte del Piano finanziario di legislatura allestito dall'Esecutivo comunale. In effetti, la questione della sistemazione della Piazza del Lido è giunta a maturazione in concomitanza con la presentazione del menzionato piano.

Sottostante vi riportiamo la relazione personale dell'arch. Filippo Brogginì sul progetto di sistemazione della piazza antistante il Lido comunale:

*"Piazza Lido, Bissonne.
Organizzare, separare e proteggere.*

Oltre il Monte Ceneri, dirigendosi verso sud, il lago Ceresio era tempo fa specchio d'acqua unico, unito e continuo. Sopra innalzamenti geologici, ancora sommersi, fu immaginato di dar forma ad un collegamento tra le due rive del lago, unendo Melide e Bissonne.

Progressivamente la terra prese il posto dell'acqua e, nella prima metà dell'800 (1844-1847, Pasquale Lucchini) il passaggio tra i due villaggi era diventato terra ferma. Nasceva così il ponte diga tra Melide e Bissonne.

Successivamente la terra si allargò per dar spazio a strada ed autostrada. Il sottile lembo di terra si trasformava in piattaforma, separando vigorosamente il Ceresio in due porzioni collegate oggi da minuscoli passaggi.

Il disegno del percorso ciclabile tra Melide e Bissonne, trova le sue origini geometriche in questo duello metaforico tra acque e terra, tra linee rette e linee curve.

Se il percorso è teso e rettilineo sulla riva di Melide, esso diventa più sinuoso ed ondeggiante verso Bissonne. Qui le linee s'increspano; si passa da quelle di demarcazione sui lati del percorso, a quelle del muro in sasso (calcare selcioso) che attraverso una progressione geometrica, diventa setto verticale in cemento armato.

Il setto rimbalza sull'altra sponda e tra i due si posa la futura passerella in carbonio. La sua forma ondeggia, ripetendosi nello spazio, fino a creare lo spazio architettonico dell'attraversamento. Tra ombre e luci, tra vista sul territorio e materia, il percorso prosegue.

Sul lato Bissonne, partendo da quello d'ala, il muro ondeggia ma questa volta muovendosi su linee verticali che svaniscono nel terreno.

Come si trattasse di una vibrazione sorta dalla terra, l'onda si ridisegna al suolo nei cordoli e nelle bordure. Dopo una breve pausa rettilinea, l'onda prosegue e si divide, per dar finalmente spazio alla terra. L'acqua originaria è ormai scomparsa, ma alcune isole preparano la loro emersione.

La prima ad emergere è l'Isola 3, terra orizzontale che delimita e distacca il percorso ciclabile da quello pedonale.

La terra fa forza, spinge ancora e dall'orizzontale si distacca. Ecco le Isole 2 e 1 emergere.

In prossimità del Lido, come a volerci proteggere dall'incessante aggressione dei veicoli, le onde si fanno materia, si fanno pietre che si organizzano in un leggero movimento verticale, predisponendo nuovi insediamenti vegetali di qualità.

Le Isole sono metafore di una conquista. Esse rappresentano il congiungimento delle terre alte del Ticino - quelle del granito appunto - con quelle del sud, principalmente calcaree.

Ecco perché le pietre dei muri dell'Isola 2 sono in granito e quelli dell'Isola 1 in calcare selcioso.

I percorsi pedonali s'insinuano tra le isole. I ciclisti invece, come marinai, troveranno ormeggio nel porto che prende posto sull'Isola 1. Qui il Bike Sharing ne modella le forme.

L'insieme dei percorsi pedonali è realizzato in pietra. Dirigendosi verso Bissonne, i disegni si impreziosiscono. Con progressioni geometriche astratte, annunciamo quelle delle antiche pavimentazioni sotto i portici del nucleo.

Prende così forma la nuova Piazza del Lido di Bissonne, tra isole e percorsi, tra minerale e vegetale.

Ma la metafora resta, coscienti di aver sottratto all'acqua la terra che calpestiamo.

Filippo Brogginì"

FINANZIAMENTO

I costi relativi alle opere che il Municipio intende mettere in cantiere sono i seguenti:

Lavoro	Costo in CHF
Progettazione e direzione lavori – arch. Filippo Brogginì	30'000.00
Realizzazione di una pavimentazione pregiata in asfalto e pietra naturale tra il bagno pubblico e la pista ciclabile	83'000.00
Fornitura e posa delle isole	105'000.00
Fornitura e posa di cordoli	7'000.00
Spostamento e adeguamento dei candelabri d'illuminazione pubblica	13'000.00
Fornitura e posa di corpi illuminanti (illuminazione a led)	5'000.00
Fornitura e posa di cestini per rifiuti	3'000.00
SUBTOTALE	246'000.00
Imprevisti e diversi (10%)	24'600.00
TOTALE (arrotondato) - investimento al lordo	270'000.00

Le opere sopra menzionate beneficiano di una partecipazione cantonale, che da informazioni assunte presso i servizi cantonali competenti, dovrebbe aggirarsi attorno ai CHF 20'000.00, i quali andranno in deduzione dell'investimento lordo.

Altri contributi da parte di terzi (AIL SA, ecc.), come pure eventuali altri sussidi andranno altresì in deduzione dell'investimento lordo, ma non sono ora quantificabili.

DISPOSITIVO DECISIONALE

Sulla base di quanto sopra esposto, chiediamo all'onorando Consiglio comunale di voler

risolvere:

1. È autorizzata l'esecuzione delle opere pubbliche di sistemazione e di pavimentazione degli spazi antistanti il Lido comunale secondo il progetto dell'arch. Filippo Brogginì denominato "Plaza Lido".
2. È concesso al Municipio un credito di CHF 270'000.00 per le opere di cui al punto precedente.
3. Il credito, nei termini dell'art. 13 cpv. 3 LOC, decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2016.
4. L'investimento sarà iscritto nel contro degli investimenti e sarà ammortizzato secondo quanto disposto dalla LOC e dai relativi regolamenti di applicazione.
5. Il Municipio è incaricato del seguito.

Con ogni ossequio.

Bissone, 19 novembre 2014.

PER IL MUNICIPIO
Il Sindaco: Sergio De Toni
Il Segretario: Fabrizio Gervasoni



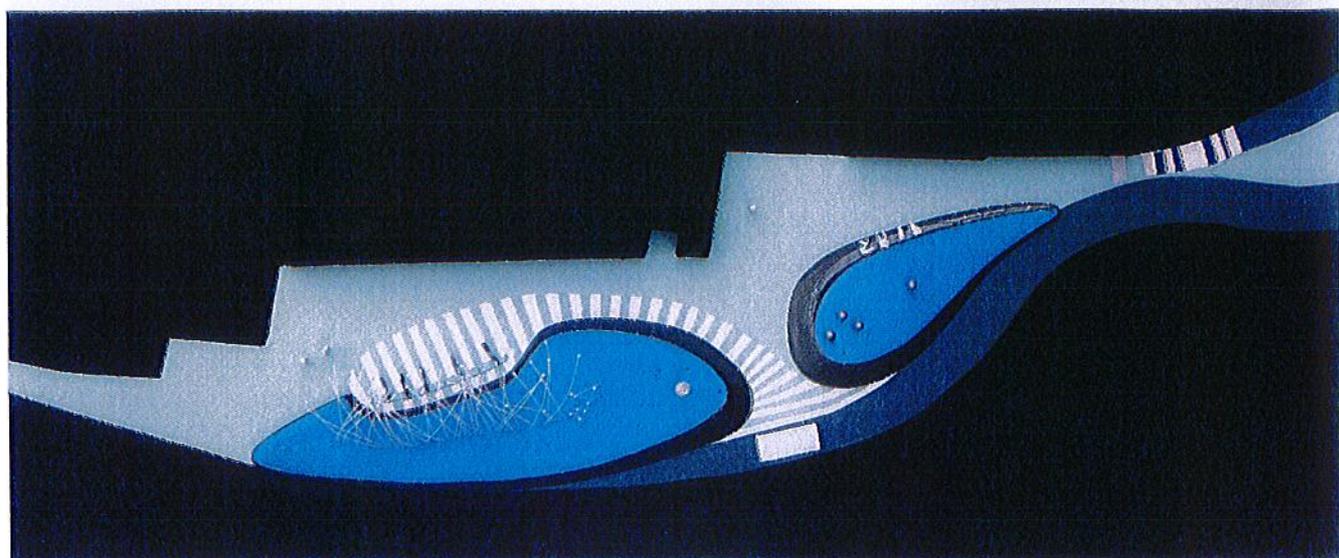
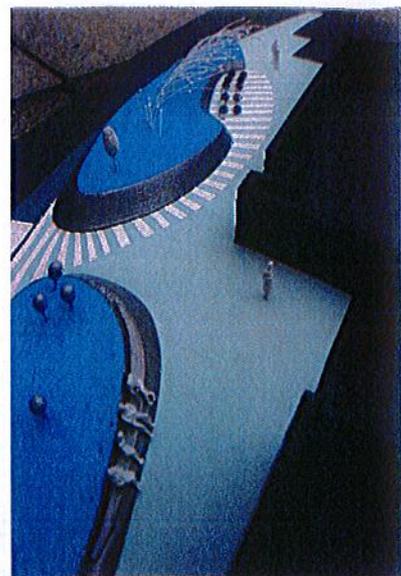
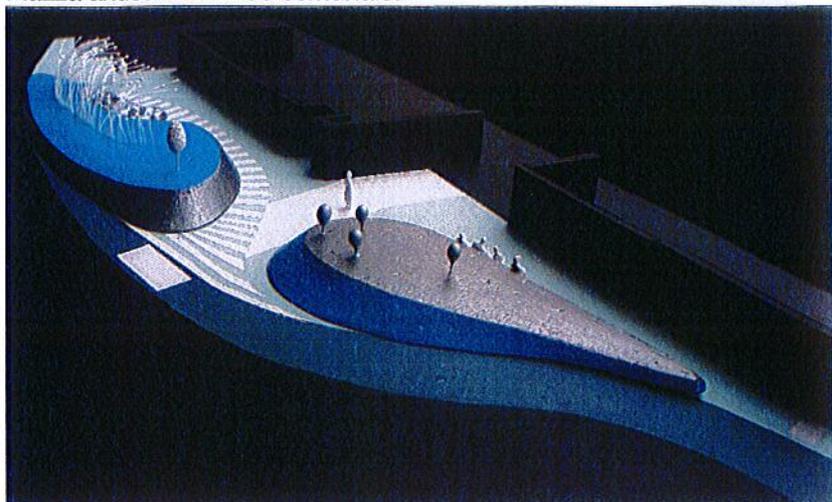
Per esame e rapporto (art. 10 RALOC):

- (x) Commissione della gestione
- (x) Commissione delle opere pubbliche
- () Commissione delle petizioni e naturalizzazioni

Allegati: progetto di massima e fotografie delle isole.

FOTOGRAFIE DEL PROGETTO

Piazza antistante il Lido comunale:



Luogo di realizzazione del Bike Sharing:

